

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con i commi dal 639 al 704 dell'art.1 della L.n.147/2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

COSIDERATO CHE la TARI (tributo servizio rifiuti) è una componente della IUC, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore di immobili;

VISTA la deliberazione n.16 del 5/07/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES;

VISTO l'art.1 comma 704 della L.n.147/2013, il quale stabilisce l'abrogazione dell'art.14 del D.L. n.201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L.n.214/2011, di istituzione della TARES;

RAVVISATA l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il vigente regolamento IMU, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI;

VISTO l'art.1 comma 683 della L.n.147/2013 che recita testualmente: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”*

VISTO altresì l'art.1 comma 688 della L.n.147/2013, come modificato dal D.L. n.16/2014, convertito con modificazioni in L.n.68/2014 che recita testualmente: *“Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 e 'effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e*

postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI.”

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale Prot.n.5648 del 24/03/14 che conferma la possibilità per il Comune, anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI, di stabilire il numero delle rate di riscossione del tributo ed il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

RITENUTO procedere alla riscossione della TARI 2014 mediante l'emissione di n.2 avvisi di pagamento pagabili entrambi in due rate. Il primo avviso di pagamento dovrà essere un acconto pari al 50% dell'importo TARES anno 2013, esclusa la maggiorazione;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

UDITI gli interventi dei consiglieri, registrati, trascritti e allegati al presente atto;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri inerenti la regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON voti 9 favorevoli e 4 contrari (Stanchina, Lamperti, Cremona F. e Scarpa);

D E L I B E R A

1 – dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2 – stabilire che il versamento TARI anno 2014 è effettuato in seguito all'emissione di n.2 avvisi pagabili in n.2 rate ciascuno, con scadenza il giorno 30 dei seguenti mesi: giugno, luglio, ottobre e dicembre;

3 – stabilire che il tributo TARI per l'anno 2014 è versato al Comune di Venegono Inferiore mediante modello di pagamento unificato di cui all'art.17 del D.Lgs.n.241/1997 (F24);

4 – dare atto che quanto disposto e stabilito con il presente atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI –TASI – IMU) e nelle more dell'approvazione delle tariffe TARI 2014, sarà recepito all'interno del regolamento medesimo, da approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dalla legge, come risulta in premessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti 9 favorevoli e 4 astenuti (Stanchina, Lamperti, Cremona F. e Scarpa);

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L., considerata l'urgenza dell'emissione degli avvisi di pagamento TARI.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO AI SENSI DELL'ART.49 C.1 E 147 BIS DEL D.LGS. N.267/2000

Il sottoscritto responsabile dell'Area Economico finanziaria esprime, per quanto concerne la regolarità contabile, PARERE FAVOREVOLE

Il responsabile dell'Area
Economico/finanziaria

Firmato digitalmente da
Graziella Redaelli

CN = Redaelli Graziella
O = Comune di Venegono Inferiore/00309250124
C = IT

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1 E DELL'ART.147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000.

Il sottoscritto responsabile dell'area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il responsabile dell'Area
Tributi, Commercio, URP
e riscossione entrate

Firmato digitalmente da
Elena Guzzetti

CN = Guzzetti Elena
O = Comune di Venegono Inferiore/00309250124
C = IT

INTERVENTI CONSIGLIERI COMUNALI

Imposta unica comunale (IUC) – componente TARI – determinazione numero rate, scadenza e riscossione 2014.

Sindaco

Sesto punto all'ordine del giorno: Imposta unica comunale (IUC) – componente TARI – determinazione numero rate, scadenza e riscossione 2014.

PREMESSO CHE con i commi dal 639 al 704 dell'art.1 della L.n.147/2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

RAVVISATA l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il vigente regolamento IMU, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI;

VISTO l'art.1 comma 683 della L.n.147/2013 che recita testualmente: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili."

VISTO altresì l'art.1 comma 688 della L. nazionale 147/2013, come modificato dal D.L. n.16/2014, convertito con modificazioni in L.n.68/2014 che recita testualmente: "Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 677 e 668 e 'effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 214 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI."

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale Prot.n.5648 del 24/03/14 che conferma la possibilità per il Comune, anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI, di stabilire il numero delle rate di riscossione del tributo ed il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

RITENUTO procedere alla riscossione della TARI 2014 mediante l'emissione di n.2 avvisi di pagamento pagabili entrambi in due rate. Il primo avviso di pagamento dovrà essere un acconto pari al 50% dell'importo TARES anno 2013, esclusa la maggiorazione;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, i pareri inerenti la regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario, che hanno dato ovviamente, parere favorevole.

Questo è il testo della delibera, se ci sono osservazioni o commenti.

Cremona Franco

Noi riteniamo che il fatto di determinare le rate e le scadenze era un qualcosa che andava inserito nel regolamento, il regolamento non c'è ancora, quindi era più opportuno che si predisponesse il regolamento nel quale inquadrare, perché il cittadino deve sapere il tutto, non deve sapere: io devo pagare 100, deve sapere tutta la casistica e tutta la regolamentazione di queste scadenze. Quindi io, come dichiarazione di voto esprimo, esprimiamo parere contrario a questa delibera.

Sindaco

Faccio solo una segnalazione, è vero, manca il regolamento però è previsto che, nelle more dell'approvazione del regolamento IUC, sia possibile stabilire le rate di acconto quindi, secondo i termini di legge questa cosa è prevista, dopo di che tutto è fattibile. Il motivo per cui ancora non c'è un regolamento IUC per l'imposta unica comunale è dettato anche dal fatto che la stessa imposta è in continua variazione per quanto riguarda l'aspetto TASI, ne avrete sentito parlare in questi giorni, con il nuovo rinvio. Pertanto si è preferito non realizzare il regolamento dell'imposta unica comunale e anticipare però la riscossione con questa formula del 50%. Esatto il regolamento sarà approvato con l'approvazione delle tariffe TASI.

Stanchina Paola

Volevo solo aggiungere una cosa. Quando è stato predisposto il Bilancio di previsione noi avevamo chiesto di aspettare in attesa di avere informazioni perché poi bisogna fare comunque delle variazioni di bilancio, avete detto che non era possibile, che era meglio approvarlo quando poi il decreto del ministro, del ministero dell'interno che stabilisce che per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 e quindi per deliberare il bilancio di previsione, quindi cioè, è un motivo in più per cui la nostra posizione è contraria.

Sindaco

Correttissimo. Le dico solo che, sa bene il motivo per cui noi in passato, mi consenta di parlare di una precedente amministrazione però lo faccio a titolo perché ne facevo parte, ma il motivo di anticipare, rispetto ai termini che la legge consente tutti gli anni, l'approvazione del bilancio di previsione, lei sa bene che è dettato da un motivo di gestione degli uffici che si troverebbero a lavorare in dodicesimi e quindi senza avere certezze di quanto poter spendere delle risorse economiche da utilizzare. Dopo di che la legge, continuamente proroga e sposta in avanti questa data, noi abbiamo fatto una scelta più rigida, è sempre stata fatta in passato una scelta più rigida, di approvazione, nel più breve tempo possibile, del bilancio.

Se non ci sono osservazioni do lettura della delibera.

Dando atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, si delibera:

- di stabilire che il versamento TARI anno 2014 è effettuato in seguito all'emissione di 2 avvisi pagabili in n.2 rate ciascuno, con scadenza il giorno 30 dei seguenti mesi: giugno, luglio, ottobre e dicembre;
- di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2014 è versato al Comune di Venegono Inferiore mediante modello di pagamento unificato di cui all'art.17 del D.Lgs.n.241/1997 (F24);
- si delibera di dare atto che quanto disposto e stabilito con il presente atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI -TASI - IMU) e nelle more dell'approvazione delle tariffe TARI 2014, sarà recepito all'interno del regolamento medesimo, da approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Si dà atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dalla legge, come risulta in premessa.

Il 31 luglio è la data di scadenza del bilancio di previsione.

Pertanto metto in votazione la seguente delibera. Chi è favorevole?

Segretario

9 favorevoli. Astenuto? Contrari? 4 contrari.

Sindaco

Diamo il voto anche per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole?

Segretario

9 favorevoli. Astenuti? 4

Sindaco

Non ci sono altri punti all'ordine del giorno. Dichiaro la seduta del consiglio comunale, se non ci sono altri interventi e osservazioni, conclusa. Grazie, buonasera.